



DETERMINA

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a), del DL n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, così come modificato, da ultimo, dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con Legge 108/2021 del "Servizio di cassa del Parco Archeologico di Pompei". CIG: Z5333A7A1D.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*";

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni*";

visto il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*";

visto il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

visto il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.* recante "*Legge di Contabilità e finanza pubblica*";

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.* recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance*”;

visto l’art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato, da ultimo, dall’art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con Legge 108/2021, secondo il quale, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo D.L. “*qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023*”;

visto il dettato del comma 2 dell’articolo richiamato per il quale “*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

visto il dettato del comma 3 dell’art. 1 del D.L. 76/2020, convertito con Legge 108/2021, per il quale “*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’art. 32, co. 2, del d.lgs. n. 50 del 2016*”;

vista la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell’art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato dall’articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), “*le Amministrazioni statali, centrali*

e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al MEPA”;

premesso che la convenzione regolante il servizio di cassa della Soprintendenza Archeologica di Pompei, ora Parco Archeologico di Pompei è scaduta;

che è stato nominato Responsabile unico del procedimento il dott. Davide Russo con nota prot. 9736 del 20.10.2021;

che il costo preventivato per l'affidamento annuale del servizio è di € 3.500,00 oltre IVA soggetto a ribasso d'asta. La durata dell'affidamento è di anni 3 (tre) rinnovabile di ulteriori anni 3 (tre);

vista la nota prot. n. 9900 del 25.10.2021 con la quale il RUP, a seguito di informale indagine di mercato, propone di affidare il servizio in oggetto, mediante il ricorso alla procedura di affidamento diretto prevista dall'art. 1, comma 2 lettera a), del DL 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 120/2020 così come modificato, da ultimo, dall'art. 51 del D.L. 77/2021, al BANCO BPM Spa, P.IVA. 09722490969 con sede legale in Milano alla Piazza Filippo Meda, 4 per le seguenti ragioni: 1) impresa che non ha e non ha avuto nel precedente anno solare alcun incarico o contratto dal Parco archeologico di Pompei; 2) impresa con specifiche competenze ed esperienze nel servizio di cassa degli Enti e Istituti pubblici;

vista l'autorizzazione a procedere del Direttore Generale di questo Parco Archeologico di Pompei apposta sulla nota prot. n. 9900 del 25.10.2021;

dato atto che l'O.E. è iscritto nella iniziativa “Servizi Bancari” del Me.P.A. e che, pertanto, possiede la qualificazione necessaria alla esecuzione del servizio;

dato atto che la proposta del RUP è conforme alla normativa innanzi richiamata;

visti la lettera di invito/disciplinare e il capitolato speciale predisposti per l'affidamento del servizio in oggetto mediante Trattativa Diretta Me.P.A.;

verificata la disponibilità finanziaria sul capitolo n. 1.1.3.238 del bilancio 2021;

DETERMINA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii;
2. di autorizzare l'affidamento del “Servizio di Cassa del Parco Archeologico di Pompei” CIG: Z5333A7A1D all'operatore economico BANCO BPM Spa, P.IVA. 09722490969 con sede legale

in Milano alla Piazza Filippo Meda, 4, mediante lo strumento della trattativa diretta offerto dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) per una spesa annua di euro € 3.500,00 oltre IVA soggetto a ribasso d'asta per la durata di anni 3, rinnovabile per ulteriori anni 3;

3. di approvare, a tale fine l'allegata lettera di invito/disciplinare, il capitolato speciale e le condizioni contrattuali in essi richiamati;
4. di stabilire che l'aggiudicazione avvenga con il criterio del ribasso a corpo;
5. di considerare essenziali le clausole contenute nella lettera di invito disciplinare, nel capitolato speciale e nel bando MePA "Servizio Bancari";
6. di dare atto che l'affidamento è subordinato alle verifiche del possesso dell'aggiudicatario dei requisiti di legge, all'esito positivo delle quali si procederà alla stipula del contratto mediante redazione del documento di stipula generato dalla Trattativa Diretta del portale Me.P.A.
7. di dare atto che l'appalto è finanziato con fondi ordinari del bilancio 2021 del Parco Archeologico di Pompei sul capitolo 1.1.3.238.

Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel



Il RUP
Dott. Davide Russo

